



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

VISTO l'accordo rinnovato il 09.09.2015 tra la Prefettura di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTE le note, prot. n. 0087671 del 11.09.2015 e prot. 0047827 del 22.04.2016, con le quali la suddetta Prefettura chiede la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, della Chiesa di San Francesco d'Assisi sita a Corleone, di proprietà della suddetta Prefettura - Patrimonio del Fondo Edifici Culto;

VISTO il parere prot. n. 1294/S15.3 del 28.09.2016 e l'allegata documentazione di rito, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale della “Chiesa di San Francesco d'Assisi”;

RITENUTO che l'immobile denominato “**Chiesa di San Francesco D'Assisi**”
provincia di **Palermo**
comune di **Corleone**
sito in via **Santa Lucia, 5**
distinto nel catasto fabbricati del comune di Corleone al **foglio MU, particelle A e 341 sub 1 porzione, graffate, C.F.**, come da perimetrazione in rosso nell'allegata planimetria catastale, riveste interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii., in quanto, seppur fortemente degradata, conserva l'individualità tipologica dell'edificio religioso, peraltro legato alla figura di Bernardo da Corleone, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'immobile denominato “**Chiesa di San Francesco D'Assisi**”, sito nel Comune di Corleone (PA), così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) La planimetria catastale, la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi

titolo del bene che ne forma oggetto.

- ART. 3) Ai sensi del comma 7 dell' artt. 12 e del comma 2 dell'art. 47 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 5) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 21 ottobre 2016

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino
f.to